

A CA' PESARO

# Jo e Giusy con le donne e il Muro delle bambole

Squillo e Versace presenteranno il progetto "Wall of Dolls"  
In scena anche "Teresina. Una storia vera" tra parole e canto

Continuano nel mese novembre, che culmina con la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il 25, gli appuntamenti del progetto culturale "Venezia Città delle Donne", avviato nel 2016 dalla Fondazione Musei Civici per promuovere riflessioni e approfondimenti sul ruolo attuale della donna.

Dopo il riconoscimento agli "Uomini illuminati", che ha proposto un'importante testimonianza maschile sul tema della difesa e promozione dei diritti femminili, giovedì 22 novembre saranno presentate a Ca' Pesaro altre due nuove iniziative.

Alle 17 Jo Squillo e Giusy Versace, insieme alla Presidente della Fondazione Musei Civici Maria Cristina Gribaudo presenteranno il progetto Wall of Dolls e il docu-film "Donne & Libertà" a esso ispirato.

"Wall of Dolls/Il Muro delle bambole" è una nota installazione artistica situata in via De Amicis a Milano creata nel 2013 dalla cantante e conduttrice televisiva Jo Squillo per raffigurare le vittime di femminicidio. Negli anni essa è divenuta un simbolo della lotta alla violenza sulle donne.

A questo si ispira il do-

cu-film "Donne & Libertà" - recentemente presentato alla 75<sup>a</sup> Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia - che fornirà alla Fondazione Musei Civici l'occasione di annunciare la presenza di un "Wall of Dolls" proprio a Ca' Pesaro l'anno prossimo nell'ambito della rassegna Marzo Donna 2019.

A seguire andrà in scena "Teresina. Una storia vera", evento museale presentato da Arte-Mide, in collaborazione con rEsistenze e Ma-

sentazione a cura di Maria Teresa Segà e Gianguido Palumbo, che introdurranno il tema e la nascita del libro. —

schile Plurale, rielaborazione e adattamento del libro "Teresina. Una storia Vera", di Gianguido Palumbo (2008, Ediesse Editore).

Personaggio popolare che ha vissuto sulla strada, Teresina si autodefinisce un'"artista incompresa". Pur attraversando esperienze di degrado, violenza e alcolismo è una donna che riesce a sopravvivere "a modo suo" - grazie a una sagace ironia - in un mondo ostile.

"Teresina, una storia vera" restituisce nella performan-

za quello che può essere definito un segno indelebile, meno noto, nella storia delle donne nella Venezia del '900.

L'attrice Chiarastella Seravalle dà corpo e voce alla protagonista, alternando, in un'autentica e colorita lingua veneziana, il racconto e il canto, insieme all'accompagnamento musicale di Rachele Colombo. Emerge così la parte più inespressa, invisibile e silenziosa del vissuto di Teresina, permettendo di coglierne nuove sfumature at-

traverso un'intensa esperienza emozionale.

Il monologo trae ispirazione da un'intervista raccolta negli anni Settanta in cui Teresina racconta la sua vita, le sue emozioni profonde: i sogni di ragazza, il desiderio d'amore, la solitudine, la violenza.

Una vita 'disgraziata' ma riscattata dal racconto. L'evento sarà anticipato da una pre-



Il Muro delle bambole a Milano





Jo Squillo e, a destra, Giusy Versace: saranno a Venezia giovedì per presentare il progetto "Muro di bambole" a Ca' Pesaro